

Da Strasburgo i parlamentari italiani sollecitano. «L'Ue non è più disposta a tollerare il caos gestionale»

Aima, riforma improrogabile «Bruxelles potrebbe bloccare i fondi»

Proprio il governo ha presentato un disegno di legge attualmente all'esame della commissione agricoltura del Senato. Secondo questa proposta l'Aima sarà sostituita dall'Eima, cui sarà data autonomia organizzativa e contabile.

Dall'Assolatte Manuale prassi igienica

Assolatte, l'associazione che rappresenta e tutela le industrie di trasformazione del settore lattiero-caseario, è la prima associazione di categoria ad aver elaborato un «Manuale volontario di corretta prassi igienica» in attuazione della circolare del ministero della Sanità che dava attuazione all'articolo 5 della direttiva Cee 93/43 sull'igiene dei prodotti alimentari. Il Manuale - attualmente al vaglio del Consiglio superiore di Sanità per la validazione - è il risultato delle analisi e degli studi dell'Istituto zooprofilattico sperimentale della Lombardia e dell'Emilia, quello lattiero caseario di Lodi e il Servizio sanitario della regione Lombardia, in relazione a tutti gli aspetti che concorrono a creare un corretto sistema di lavorazione. Il Manuale sarà uno strumento per la realizzazione di un corretto sistema di autocontrollo volontario che preveda, secondo i principi dell'Haccp (Hazard analysis critical control point): l'identificazione, la sorveglianza e il controllo dei punti critici; il prelievo e l'analisi di campioni per la verifica delle condizioni igieniche di lavorazione; la conservazione scritta dei risultati.

ROMA. Da anni si parla di riformare l'Aima, l'Azienda di Stato per gli interventi nel mercato agricolo. Nei giorni caldi della «rivolta del latte» proprio l'Aima è stata al centro di attacchi e contestazioni per il modo nel quale aveva gestito la famosa vicenda delle quote e delle multe. E ci è tornata ora.

Liquidare l'Aima: lo ha proposto l'europarlamentare Luigi Florio, che da tempo accusa l'Aima di essere uno dei principali responsabili del «disastro» delle quote latte e che nei mesi scorsi ha anche presentato un esposto alla magistratura in proposito. «A Bruxelles - ha detto - non sono più disposti a tollerare il caos gestionale che regna nell'azienda di Stato». La notizia per ora è ufficiosa, ma presto sarà ufficiale: se l'Aima non sarà radicalmente riformata, l'Unione europea bloccherà la corresponsione all'Italia di tutte le somme previste per la nostra agricoltura.

Che la riforma sia inderogabile lo riconoscono tutti. D'altra parte, se ne parla da diversi anni che, a livello parlamentare, significa diverse legislature, nel corso delle quali numerose furono le proposte di legge di riforma, tutte però regolarmente mai giunte al traguardo.

Se ne riparla ora con maggiore determinazione. È stato lo stesso governo a presentare un suo disegno di legge (lo scorso 18 settembre) attualmente all'esame della commissione Agricoltura del Senato, congiuntamente a sei proposte di iniziativa parlamentare.

In commissione si è chiusa la discussione generale ed è stato costituito un comitato ristretto con il compito di redigere possibilmente un testo unitario. Non sarà molto difficile, perché i progetti presentati collimano su molti punti. Nell'ultima seduta, il sottosegretario Roberto Borroni ha, infatti, rilevato come dal dibattito sia emersa la consapevolezza, comunemente condivisa, dell'inderogabilità della riforma. Da realizzare - secondo Borroni - nel quadro di un

processo più generale di riordino delle strutture portanti del comparto agricolo e agroalimentare, alla luce, certo, delle innovazioni determinate dall'avvio del Pac ma anche delle molte critiche rivolte da più parti all'Azienda. Secondo la proposta del governo, l'Aima dovrà essere soppressa. Al suo posto sorgerà l'Eima (Ente per gli interventi nel mercato agricolo), ente di diritto pubblico, dotato di autonomia amministrativa, organizzativa e contabile, che naturalmente subentrerà nella titolarità di tutti i rapporti, attivi e passivi, dell'Aima.

Spetterà al ministro delle Risorse agricole dettare le linee programmatiche e gli obiettivi dell'Ente, ed vigilare sulla loro attuazione. La parte sostanziosa della proposta riguarda le funzioni, suddivise tra quelle svolte in applicazione dei regolamenti comunitari e quelle che danno attuazione agli obiettivi della politica agricola nazionale. Per l'Ue viene stabilito che le procedure istruttorie e di controllo definite dai regolamenti comunitari siano effettuate dalle regioni, mentre spetta all'Ente la liquidazione degli aiuti. Per la politica nazionale, provvede alla gestione del finanziamento e del controllo dei piani di interesse nazionale e interregionale, per sostenere comparti agricoli in situazioni contingenti; gestisce l'intervento nazionale sul mercato e provvede alla vendita successiva del prodotto immagazzinato; cura la fornitura dei prodotti agro-alimentari ai Paesi in via di sviluppo e dei Paesi dell'Europa centro-orientale e le operazioni di provvista e di acquisto sul mercato interno e internazionale di prodotti agro-alimentari, per la formazione dell'esortazione necessaria.

Le entrate dell'Ente sono costituite - si propone - dai trasferimenti da parte dello Stato, per gli interventi nazionali e dai trasferimenti comunitari per le attività di organismo di intervento.

Nedo Canetti



Il palazzo dell'Unione europea a Bruxelles

Jacques Collet/Ap

Previdenza: Cia contro Prodi «La riforma non ci piace»

Previdenza agricola e quote di produzione: governo e organizzazioni professionali sono ancora lontani anche se si registra qualche passo avanti. La conferma viene da una manifestazione a Salerno della Cia, dove sono intervenuti il ministro delle Risorse Agricole, Michele Pinto, ed il presidente dell'organizzazione, Giuseppe Avolio. Quest'ultimo ha rilevato che «i provvedimenti adottati dall'esecutivo sulla previdenza agricola non possono essere considerati la riforma, perché non tengono conto di tutte le richieste delle organizzazioni, soprattutto quella secondo la quale non si può pagare sul lavoro presunto ma su quello effettivo. Avolio ha ricordato il principio al quale si ispira l'azione della Cia: pagare meno, pagare tutti. «In questo modo - ha detto - si intende sottolineare due aspetti: l'equità e la lotta all'evasione. Nei provvedimenti dell'attuale governo, come di quelli precedenti, questi aspetti non sono stati considerati con l'attenzione necessaria, per questo esprimiamo una riserva critica». Pinto, invece, ha parlato di «passi in avanti compiuti dal governo per l'avvicinamento della contribuzione al salario reale. È una soluzione di giustizia che si avvia, ma occorre approfondire il discorso per inserire l'argomento previdenza agricola in quello della previdenza complessiva». Pinto ha detto che «non si tratta di un provvedimento esaustivo, ma certo avvicina un poco le posizioni».

Luoghi e Sapori



A Colle Picchioni dove 20 anni fa una signora scoprì la vocazione del vino

COSIMO TORLO

Ci sono storie che sono più belle di altre. Per noi la storia di Paola Di Mauro è una di queste, lo è per il carattere, la personalità, l'umanità e la grande passione per il suo lavoro che trasmette ai suoi amici, ma financo al semplice acquirente di qualche sua preziosa bottiglia. Ma il tutto è ancora più curioso se si pensa che con Bacco Paola non c'entrava niente, anzi, la sua è una famiglia molto conosciuta a Roma per la fermentata «Mela», che da molte generazioni toglie le castagne dal fuoco a molti cittadini della capitale. Ed è da lì che è partita, da quando a soli 20 anni si è dovuta accollare la responsabilità dell'azienda di famiglia.

Ai Castelli ci è arrivata nel '68, quando ha acquistato questa bella casa non lontana dalle Frattocchie, ma all'inizio era una casa da fine settimana, il vino era sconosciuto tant'è che dice «che io non bevevo neanche». Poi nel '76, un po' per hobby, un po' per gioco, decide di provarci e ha fatto bene perché i suoi vini sono sicuramente tra i più originali e buoni dei Castelli romani, il limite sta nella produzione, troppa bassa rispetto alla richiesta... ma d'altronde con soli 4 ettari di proprietà e 9 in affitto più di 80/100 mila bottiglie non ci escono allora il problema è centellinare la sua distribuzione. Cosa che Paola fa benissimo con la sua simpatica fermezza e l'arzella vivacità dei suoi 74 anni. Vediamo da vicino questi vini. Intanto il Marino Colle Picchioni Selezione Oro, da uve Malvasia del Lazio, Bonvino Bellone e Trebbiano giallo con aggiunta di Semillon e Vermentino - un ottimo bianco, dal bel colore giallo brillante ed un profumo delicato di fiori d'acacia, il sapore è secco, asciutto, molto definito e persistente. Si può legare con più cose, ma noi l'abbiamo trovato ottimo con una bella frittura di pesce. Il Colle Picchioni Rosso è prodotto utilizzando uve di Merlo, Sangiovese e brevi aggiunte di Cabernet Sauvignon; questo è un vino meno caratterizzato del precedente, ma ha un elemento che a noi piace ed è che è un vino di facile beva pur avendo struttura discreta e un bel bouquet.

Le Vignole è uno dei top della casa, prodotto con la Malvasia, Trebbiano Giallo e Sauvignon ha un splendido profumo fruttato con una vigorosa presenza di vaniglia e legno dovuta alla maturazione in piccole botti di Allier, il sapore è asciutto, morbido ed elegante. Un piccolo gioiellino che è superato solo dall'inarrivabile Vigna del Vassallo, un rosso da uve Merlot, Cabernet Sauvignon e Franc. Il suo colore è di un rosso brillante con riflessi rubino, in bocca è pieno e ricco di sentori di frutta di sottobosco, il sapore è asciutto con stoffa ricca e in grado di reggere un discreto invecchiamento. Da pasto impegnativo, ma buono anche con degli ottimi formaggi stagionati.

Tutta la produzione se ne va per il 40% all'estero e il resto nell'alta ristorazione, ad esempio Cacciani a Frascati e Cecchini a Roma, nelle enoteche, ma comunque qualche bottiglia la nostra Paola se può ve la dà ed i prezzi sono quelli giusti, dalle 7.500 alle 20 mila lire. Azienda vitivinicola Paola Di Mauro - via Colle Picchioni 46. Tel. 06/9356329 - Frattocchie-Marino (Roma).

I SOGGIORNI. PARTENZE DI GRUPPO

SARDEGNA SAN TEODORO

Durata del soggiorno 8 giorni (7 notti) da domenica a domenica

Partenza del 1° e 8 giugno e 21 settembre lire 631.000

Partenza del 13 luglio lire 957.000 (su richiesta e con supplemento il volo o il traghetto, i trasferimenti e la settimana supplementare)

La quota comprende: il soggiorno in camera doppia presso il Veracub Bungalow (4 stelle) di San Teodoro (a sud di Olbia) in pensione completa con le bevande ai pasti. Il Club è situato sulla spiaggia dinanzi a uno dei più bei mari della Sardegna, è dotato di due piscine di cui una per bambini e del campo da tennis. È prevista l'animazione diurna con giochi e tornei, serate con spettacoli di teatro e cabaret e feste a tema. La località di San Teodoro, situata di fronte alle isole di Tavolara, Molara e Molarotto, è tra i più interessanti di immersione.

IL MARE A CUBA

Partenza da Milano il 21 giugno - 12 luglio - 30 agosto - 13 settembre - 18 ottobre

Trasporto con volo speciale

Durata del soggiorno 9 giorni (7 notti)

Quote di partecipazione giugno lire 1.637.000 luglio lire 1.674.000

agosto e settembre lire 1.767.000

ottobre lire 1.860.000

Supplemento partenza da Roma lire 150.000

(settimana supplementare su richiesta)

La quota comprende: volo a/r, le assistenze aeroportuali a Milano e all'estero, i trasferimenti interni, la sistemazione in camera doppia presso il Veracub Gran Caribe (4 stelle), la pensione completa con servizio a buffet con le bevande analcoliche ai pasti. Il Club sorge all'inizio della penisola di Varadero, in località Punta Blanca ed è vicino al mare. È prevista l'animazione diurna e serale con spettacoli di cabaret e intrattenimenti.

IL MARE A SHARM EL SHEIK

Partenza da Milano e da Roma il 25 maggio - 15 giugno - 20 luglio e 7 settembre

Trasporto con volo speciale Durata del soggiorno 8 giorni (7 notti)

Quote di partecipazione: maggio lire 1.246.000 giugno e luglio lire 1.195.000 settembre lire 1.302.000

La quota comprende: volo a/r, le assistenze aeroportuali a Milano, a Roma e all'estero, i trasferimenti, la sistemazione in camera doppia presso il Veracub Tower (4 stelle), la mezza pensione con servizio a buffet. Il Club dista pochi minuti da Naama Bay, in uno dei luoghi più suggestivi del Mar Rosso, è situato su una splendida spiaggia privata dinanzi ai trasparenti fondali di Sharm el Sheikh. A disposizione degli ospiti la piscina e la spiaggia attrezzata. L'animazione, curata dallo staff italiano organizza corsi e tornei, giochi e spettacoli di musica e di cabaret.

IL MARE A ZANZIBAR

Partenza da Milano il 30 agosto - 20 settembre - 18 ottobre - 29 novembre

Trasporto con volo speciale Durata del soggiorno 9 giorni (7 notti)

Quote di partecipazione lire 1.860.000 Supplemento partenza da Roma lire 120.000

(settimana supplementare su richiesta)

La quota comprende: volo a/r, le assistenze aeroportuali a Milano e all'estero, i trasferimenti, la sistemazione in camera doppia presso il Veracub Zanzibar Village (4 stelle), la pensione completa con servizio a buffet, spuntini e

bevande analcoliche durante il giorno. La cucina è particolarmente curata e diretta da un cuoco italiano. Il Club, in località Kiwengwa, dista 35 km da Zanzibar, è circondato dal giardino tropicale ed è situato sulla spiaggia di sabbia attrezzata dinanzi alle acque dell'Oceano Indiano. A disposizione degli ospiti la piscina, istruttori per corsi di immersione, surf, vela e canoa. Lo staff di animazione organizza giochi, gare, tornei, spettacoli di cabaret e corsi di ballo. Dal Club è possibile organizzare safari.

SPAGNA. ISOLA DI TENERIFE

Partenza da Roma il 12 maggio - 9 giugno e 1° settembre

Trasporto con volo speciale

Durata del soggiorno 8 giorni (7 notti)

Quote di partecipazione maggio - giugno lire 947.000 settembre lire 1.039.000 (settimana supplementare su richiesta)

La quota comprende: volo a/r, le assistenze aeroportuali, i trasferimenti, la sistemazione in camera doppia presso il Club Ponderosa (3 stelle), la mezza pensione. Il Club è situato a Playa de Las Americas e dista trecento metri dal mare. A disposizione degli ospiti due piscine di cui una climatizzata e la sala giochi, l'animazione diurna e serale.

SPAGNA. PALMA DI MALLORCA

Partenza da Roma il 4 giugno - 9 e 17 luglio

Trasporto con volo speciale

Durata del soggiorno 8 giorni (7 notti)

Quote di partecipazione giugno lire 865.000

luglio lire 856.000

Supplemento partenza da Napoli lire 70.000

(settimana supplementare su richiesta)

La quota comprende: volo a/r, le assistenze aeroportuali a Roma e all'estero, i trasferimenti, la sistemazione in camera doppia presso l'hotel Sol Guadalupe (3 stelle), la pensione completa.

Situato a trecento metri dalla famosa spiaggia di Magalluf, l'albergo è dotato di due piscine e di grandi spazi comuni. È previsto un interessante programma di animazione sportiva e ricreativo per tutte le età. A disposizione per i più piccoli il parco infantile e il miniclub.



MILANO - Via Felice Casati, 32
Tel. 02/6704810 - 6704844 - Fax 02/6704522
E-MAIL: L'UNITA'VACANZE@GALACTICA.IT

MILANO - Via Felice Casati, 32
Tel. 02/6704810 - 6704844
E-MAIL: L'UNITA'VACANZE@GALACTICA.IT

BERLINO, LIPSIA, DRESDA E PRAGA

I grandi musei dell'Est europeo e la divina musica di Bach (minimo 25 partecipanti)

Partenza da Milano il 13 luglio e il 24 agosto.

Trasporto con volo di linea.

Durata del viaggio 8 giorni (7 notti).

Quota di partecipazione lire 2.250.000

Supplemento camera singola lire 430.000

Supplemento partenza da Roma lire 100.000

L'itinerario: Italia/Berlino (via Zurigo) (Potsdam)-Dresda-Lipsia-Praga/Italia (via Zurigo).

La quota comprende: volo a/r, le assistenze aeroportuali a Milano, a Roma e all'estero, i trasferimenti interni con pullman privato, la sistemazione in camere doppie in alberghi a 3 e 4 stelle, la prima colazione e tre giorni in mezza pensione, gli ingressi al Pergamon Museum e alla Gemaldegalerie di Berlino, al Museum der Bildelden Kunst di Lipsia, alla Gemaldegalerie di Dresda, alla Narodni Galerie e al Kloster Sv. Jir di Praga, tutte le visite guidate delle città previste dal programma, una serata di musica bachiana a Lipsia, un accompagnatore dall'Italia.

Il viaggio sarà accompagnato anche da un giornalista de l'Unità esperto d'arte.

Direzione del Pds - Area Giustizia

ATTIVO NAZIONALE RIFORMA DELLA GIUSTIZIA E PROCESSO COSTITUENTE

Lunedì, 5 maggio 1997, ore 10-16,30
Direzione del Pds, V piano



Per informazioni: Tel. 06/6711479